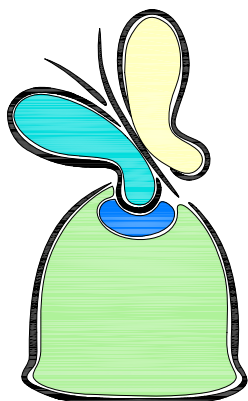


REGIONE EMILIA ROMAGNA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Un Futuro Sostenibile

Piano azione ambientale
Regione Emilia-Romagna

PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEI CENTRI
DI RACCOLTA DENOMINATI "STAZIONI
ECOLOGICHE ATTREZZATE"
NEI COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO,
GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA,
NOVELLARA, POVIGLIO E REGGIOLO SOCI DI

s.a.b.a.r. s.p.a.
Servizi Ambientali Bassa Reggiana



(ai sensi del D.M. 08.04.2008 e successive modifiche con D.M. 13.05.2009)

ADEGUAMENTO DELLE STAZIONI ECOLOGICHE
ATTREZZATE SITUATE NEI COMUNI DEL COMPARTO OVEST
DEL TERRITORIO DI PERTINENZA
(BORETTO, GUASTALLA E POVIGLIO)

- INTERVENTO N° RE/09/05/E -

Tav.

/

Scala

/

Data

MAGGIO 2010

Titolo.

**STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA DI
GUASTALLA - VIACASTAGNOLI**

RELAZIONE TECNICA

1. - PREMESSA.

In ottemperanza al D.M. 08.04.2008 ed al successivo D.M. 13.05.2009 la S.A.Ba.R. Spa ha provveduto, in qualità di gestore del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, ad elaborare un progetto di adeguamento delle stazioni ecologiche attrezzate da tempo presenti negli otto Comuni inseriti nel bacino della “Bassa Reggiana”. Tali strutture, realizzate in applicazione della L.R. n. 27/94 ed in grado di contribuire in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata pianificati a livello territoriale, devono infatti essere valutate in funzione della normativa richiamata, con necessità di interventi sia rispetto alle modalità di gestione e presidio della struttura che di deposito dei rifiuti.

Il progetto di adeguamento elaborato da S.A.Ba.R. Spa comprende anche la Stazione ecologica attrezzata [SEA] ubicata in Via Castagnoli, in comune di Guastalla, e prevede:

- la costruzione di una specifica tettoia per il deposito di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee), così da garantire opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature;

Il progetto rientra tra quelli inseriti nel Piano di Azione Ambientale 2008÷2010 della Provincia di Reggio Emilia, misura B1, e questo consente di prevedere il finanziamento dell'opera sia da parte della stessa Provincia di Reggio Emilia che dalla Regione Emilia-Romagna, come da deliberazione GRER n. 238 del 02/03/2009.

2. - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il progetto di adeguamento prevede, in sintesi, la realizzazione delle seguenti opere:

- costruzione di una nuova tettoia, ancorata alla pavimentazione esistente in conglomerato cementizio, così da garantire lo stoccaggio temporaneo dei RAEE in aree protette e coperte;

Per quanto riguarda le caratteristiche tipologiche e funzionali delle opere suddette si osserva che si tratta di manufatti e reti infrastrutturali usuali per lavorazioni simili, con unica parte tecnologica individuata nel disoleatore utilizzato per il trattamento delle acque effluenti. Le varie operazioni previste sono descritte nel seguito per punti.

reti tecnologiche

alimentazione idrica

La Stazione è già allacciata, sia per quanto riguarda l'impianto idrico-sanitario del locale ufficio sia per quanto riguarda la rete antincendio, alla rete ENIA.

rete fognaria

Il sistema di raccolta delle acque già esistente è di tipo separato, in grado di smaltire in modo differenziato le acque meteoriche e quelle derivanti da scarichi civili.

Per quanto attiene le eventuali acque sversate nella zona ricavata nella nuova tettoia coperta e riservata ai RAEE va detto che queste verranno raccolte in un apposito serbatoio chiuso a tenuta, non collegato alla rete esterna, svuotato all'abbisogna con automezzo adeguato.

strutture in elevazione

Si è detto che l'intervento prevede la costruzione di una nuova tettoia, con intervento previsto sul lato est dell'area impiantistica, con un corpo di fabbrica di circa 4,0 x 6,0 metri. La struttura di nuova costruzione sarà realizzata in acciaio, con copertura a doppia falda e finiture del tutto simili a quelle già adottate per il corpo di fabbrica già realizzato.

Guastalla, maggio 2010